



# COMUNE di LENOLA

Provincia di Latina

**AFFARI GENERALI N. 36 DEL 24.01.2023**

**OGGETTO: Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.).  
Impegno di spesa e liquidazione Quota Associativa comunale e individuale anno 2023.**

Visto di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Resp.le del servizio**  
f.to Dott. Massimiliano Mastrobattista

Data, 24.01.2023

Visto di regolarità Contabile attestante copertura finanziaria.  
(Art. 153 D.Lgs. 267 18 Agosto 2000).

**Il responsabile dei Servizi  
Finanziari e di Ragioneria**  
f.to Dott.ssa Assunta Rosato

Data, 24.01.2023

Si certifica che la presente Determinazione, contestualmente alla sua esecutività, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Reg. 155 del 08 FEB. 2023

**L'addetto alla pubblicazione**  
f.to Immacolata Fasolo

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Data, 24.01.2023



**Il Resp.le del servizio**  
Dott. Massimiliano Mastrobattista



## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che da anni il Comune di Lenola aderisce all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.) e che i servizi forniti dalla stessa rappresentano un elemento di formazione e consulenza indispensabili per gli operatori impiegati nei servizi demografici.

VISTA la nota con la quale l'A.N.U.S.C.A. inviava il materiale necessario per il rinnovo della quota associativa comunale e individuale relativa all'anno 2023.

RILEVATA l'opportunità di rinnovare l'adesione all'A.N.U.S.C.A. per l'anno 2023, sia da parte del Comune di Lenola che da parte del dipendente, Dott. De Filippis, impiegato nei Servizi Demografici.

RITENUTO opportuno assumere il necessario impegno di spesa e procedere alla contestuale liquidazione della quota associativa comunale e individuale all'A.N.U.S.C.A. per l'anno 2023.

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 12/2022 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria, il quale al comma 3 prevede che "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria".

VISTO, inoltre, il comma 5 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti".

DATO ATTO che, nelle more di approvazione del Bilancio 2023 considerato il termine ultimo prorogato si intende comunque procedere allo stanziamento e all'impegno della somma necessaria per garantire il servizio, in quanto trattasi di spesa indifferibile ed urgente, ripetitiva, non frazionabile in dodicesimi e necessaria per non nuocere alla normale operatività degli uffici comunali, che potrebbe creare disagi anche al servizio ai cittadini.

ACQUISITO il parere favorevole e l'attestazione di copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Finanziario.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale;



## DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di aderire, anche per l'anno 2023, all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.), scegliendo la quota associativa D, che ricomprende molti servizi necessari per garantire la piena operatività degli Uffici Demografici;
2. di impegnare la somma complessiva di € 310,00, pari all'importo della quota associativa D dovuta all'A.N.U.S.C.A. e rapportata al n. di abitanti del Comune di Lenola, imputando la stessa sul Cap. 120/00 del corrente esercizio finanziario;
3. di liquidare la suddetta somma di € 310,00 mediante bonifico bancario al seguente IBAN: IT 36 Q 03069 36754 074000005821, intestato all'A.N.U.S.C.A. presso la Banca Intesa San Paolo, filiale di Castel San Pietro Terme;
4. di impegnare la somma di € 115,00, pari all'importo della quota associativa individuale a favore di n. 1 dipendente in servizio presso gli Uffici Demografici, imputando la stessa sul Cap. 118/00 del corrente esercizio finanziario;
5. di liquidare la suddetta somma di € 115,00 mediante bonifico bancario al seguente IBAN: IT 36 Q 03069 36754 074000005821, intestato all'A.N.U.S.C.A. presso la Banca Intesa San Paolo, filiale di Castel San Pietro Terme;
6. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al D.Lgs. n. 267/2000;
7. di trasmettere il presente atto al Responsabile del servizio finanziario per l'emissione dei relativi mandati di pagamento, nonché per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali.
8. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

